



Università degli Studi "G. d'Annunzio"

Dipartimento di Architettura

Viale Pindaro, 42 - 65127 Pescara - C.F. 93002750698 P.I. 01335970693

BANDO DARCH N° 10/2024

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 03 BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA

IL DIRETTORE

- Vista la Legge 240/2010;
- Visto lo Statuto dell'Ateneo "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara;
- Visto il "Regolamento per l'istituzione di borse di studio per attività di ricerca" dell'Ateneo "G. D'Annunzio", emanato con D.R. N° 701 del 04.11.2013, di seguito chiamato **Regolamento**;
- Visto, in particolare, l'art. 1 comma 1 del suddetto Regolamento:
L'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara, nell'ambito delle proprie attribuzioni, istituisce borse di studio finalizzate alla partecipazione a gruppi o progetti di ricerca e destinate alle categorie di cui:
 - b) all'art. 18, comma 5, lett. e), della stessa Legge (240/2010), così come modificato dall'art. 49, comma 1, lett. h), del D. L. n. 5 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012 n. 35;*
- Visto l'art. 18, comma 5, lett. e) Legge 240/2010):
La partecipazione ai gruppi e ai progetti di ricerca delle università, qualunque ne sia l'ente finanziatore, e lo svolgimento delle attività di ricerca presso le università sono riservati esclusivamente:
 - e) al personale tecnico-amministrativo in servizio ((...)) presso le università ((e a soggetti esterni)) purché in possesso di specifiche competenze nel campo della ricerca;*
- Visto il Manuale delle procedure (approvato dal CdA del 10.6.2019) ;
- Viste le Delibere del Consiglio del Dipartimento di Architettura del 31/10/24 con le quali è stata approvata la proposta di attivazione di N° 03 Borse di Studio per attività di ricerca;

DISPONE

Art. 1 – Istituzione

1. È indetta la selezione per il conferimento di N° 03 Borse di Studio, della durata di dieci (10) mesi e dell'importo di € 5.000,00 (cinquemila euro) per ciascuna borsa , destinata alla categoria indicata all'art. 1, comma 1, lettera b) del Regolamento, avente le seguenti caratteristiche:

Numero borse	03
Titolo borsa	“Pescara città universitaria: metodologie, azioni progettuali e studi propedeutici alla trasformazione del Polo Pindaro in un Campus universitario innovativo aperto alla città”
Oggetto dell'attività formativa	<p>La Ricerca è incentrata sul progetto di trasformazione della sede di Viale Pindaro in un Campus Universitario aperto alla città ed integrato con essa, tale da generare un impatto significativo e duraturo sul territorio. . Il campus, concepito come un elemento attivo e interconnesso con il contesto urbano circostante, vuole abbattere le barriere tradizionali tra l'università e la comunità, creando uno spazio accessibile, dinamico e fruibile da tutti i cittadini, ma anche un sistema di connessioni culturali e professionali</p> <p>Oggetto dell'attività di ricerca è il contributo allo sviluppo del Masterplan generale e dei singoli lotti funzionali, attraverso analisi mirate, osservazione di casi studio, simulazioni progettuali e nuove forme di partecipazione e di pubblico engagement.</p>
Modalità di pagamento	Numero rate: 10 (DIECI)
Durata (minimo 4 mesi)	Mesi: (dieci)
Importo singola borsa	EURO 5.000,00 (CINQUEMILA)
Requisiti di ammissione	Laurea vecchio ordinamento/Laurea Specialistica o Magistrale, in Architettura o titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente dalla commissione giudicatrice.
Criteri di selezione e di formazione della graduatoria	<p>Valutazione della tesi di laurea, del curriculum scientifico e formativo, dei titoli e delle pubblicazioni, delle esperienze lavorative e di studio, in particolare se maturate in un contesto internazionale, comprovanti specifiche competenze scientifiche e professionali idonee allo svolgimento del programma oggetto della borsa.</p> <p>Conoscenza di livelli avanzato della lingua inglese.</p> <p>Colloquio</p>

2. È preclusa la partecipazione alle procedure per il conferimento di Borse di Studio a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, o relazione di coniugio con un Professore o Ricercatore appartenente alla struttura che richiede l'attivazione della borsa, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.
3. La Borsa di Studio è erogata in rate periodiche, previa attestazione di regolare svolgimento delle attività della borsa da parte del Responsabile Scientifico.
4. La Borsa di Studio è soggetta al regime fiscale e contributivo previsto dalle disposizioni in vigore al momento dell'erogazione.
5. La sottoscrizione del contratto relativo alla Borsa di Studio sarà subordinata all'approvazione del Budget Unico Pluriennale di Ateneo 2025-2027. Tale approvazione rappresenta una condizione essenziale per la formalizzazione degli impegni contrattuali, nel rispetto della programmazione finanziaria dell'Ateneo e delle disposizioni normative vigenti.

Art. 2 – Durata

1. La Borsa di Studio ha la durata di mesi dieci (10) dal conferimento e cessa alla scadenza del termine senza necessità di disdetta.

Art. 3 – Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è composta da tre componenti designati dal Consiglio di Dipartimento tra i Professori di ruolo e Ricercatori confermati, afferenti ai Settori Scientifico Disciplinari del Dipartimento.
2. La Commissione giudicatrice è nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Architettura
3. La Commissione giudicatrice nella prima riunione stabilisce i criteri di valutazione dei titoli presentati dai candidati.

Art. 4 – Prove di selezione

1. La selezione dei candidati si svolge mediante:
 - valutazione della tesi laurea, del curriculum scientifico e formativo, dei titoli e delle pubblicazioni e delle esperienze lavorative e di studio comprovanti specifiche competenze scientifiche e professionali idonee allo svolgimento del programma oggetto della borsa.
 - Colloquio finalizzato all'accertamento del possesso di competenze specifiche nelle materie oggetto dell'attività di ricerca.
2. La Commissione procede ad una valutazione comparativa dei candidati ammessi, formulando la graduatoria degli idonei.

Art. 5 – Approvazione degli atti e conferimento della borsa

1. Gli atti relativi alla selezione sono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento.
Il provvedimento di approvazione degli atti della selezione sarà pubblicato sul sito web di Ateneo (www.unich.it *albo pretorio on-line*).
2. La Borsa di Studio è conferita con provvedimento del Direttore del Dipartimento.
3. Ai candidati dichiarati vincitori viene data comunicazione scritta dell'assegnazione della borsa.
Entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, i vincitori devono far pervenire al Direttore del Dipartimento una dichiarazione di accettazione con l'impegno ad iniziare l'attività prevista a decorrere dal termine stabilito.

Art. 6 – Tutor

1. L'attività di ricerca del borsista è svolta sotto la supervisione del Ricercatore o del Docente dell'Ateneo "G. D'Annunzio" che assume la qualità di tutor.
2. Al tutor sono affidati la predisposizione del programma formativo e il controllo del corretto svolgimento dell'attività di ricerca.
3. Il tutor autorizza la liquidazione delle rate, mediante attestazione di regolare svolgimento delle attività della borsa. Al termine del periodo di ricerca, presenta al Consiglio di Dipartimento il proprio parere sull'attività svolta dal borsista ed i risultati conseguiti.

Art. 7 – Obblighi del borsista

1. Il borsista non può svolgere attività didattica universitaria.
Può qualora nominato “Cultore della materia”, e in tale qualità, far parte di Commissioni di esami universitari. Può, inoltre, svolgere seminari riguardanti le sue ricerche.
2. Il titolare della borsa è tenuto a svolgere l'attività di ricerca cui essa è finalizzata, attenendosi al programma formativo predisposto dal tutor e sotto la sua supervisione.
Al termine del periodo di ricerca, deve presentare al Consiglio di Dipartimento una relazione finale sull'attività svolta ed i risultati conseguiti, accompagnata dal parere del tutor.
3. Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico e didattico, di cui il borsista entri in possesso durante lo svolgimento dell'attività di ricerca, devono essere considerati riservati e, pertanto, non ne è consentito un uso per scopi diversi da quelli per i quali la borsa è attribuita.

Art. 8 – Divieto di cumulo e incompatibilità

1. Non è ammesso il cumulo con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero), con assegni di ricerca, con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.
2. Il godimento della borsa è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.
3. Lo svolgimento di lavoro autonomo è compatibile con la borsa di ricerca soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio di Dipartimento, previa acquisizione del parere motivato del tutor e verificato che l'attività di lavoro non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.
4. Ai fini dei divieti e delle incompatibilità di cui al presente articolo, all'atto dell'accettazione della borsa, il vincitore effettua apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, impegnandosi a comunicare alla struttura interessata qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa.

Art. 9 – Ingiustificata interruzione, sospensione, rinuncia e decadenza

1. In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca, con provvedimento del Direttore del Dipartimento, sentiti i Responsabili scientifici e il Tutor, viene dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.
2. A richiesta del borsista, l'attività di ricerca e la fruizione della relativa borsa sono sospese, con provvedimento del Direttore del Dipartimento, nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione devono essere interamente recuperati.

3. Il titolare della borsa che intenda rinunciarvi è tenuto a darne comunicazione al Direttore del Dipartimento, che provvede a dichiarare la decadenza dalla fruizione della borsa stessa.

Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.

4. Decadono altresì dal diritto a ricevere la borsa, a seguito di apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento, coloro che:
- entro il termine e con le modalità indicate nel bando di concorso, non accettino espressamente la borsa, fatte salve le ragioni di coloro che si siano trovati nell'impossibilità di farlo per motivi di salute o causa di forza maggiore debitamente comprovate;
 - forniscano false dichiarazioni anche relativamente alle cause di incompatibilità, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti;
 - non ottemperino agli obblighi di cui all'art. 8.

Art. 10 – Presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, deve essere inviata al Direttore del Dipartimento di Architettura, Viale Pindaro N° 42 – 65127 Pescara, a mezzo raccomandata A/R, entro il termine perentorio di giorni venti, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul sito web dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara (www.unich.it albo pretorio on-line).
2. La domanda potrà essere inviata con le seguenti modalità:
- a mezzo raccomandata A.R. La data di spedizione è comprovata dal timbro postale. Il plico contenente la domanda con gli allegati deve riportare sull'involucro esterno l'indicazione del cognome e nome, l'indirizzo del candidato e la dicitura "BANDO DARCH N°10/2024". Il Dipartimento non assume responsabilità per il mancato o tardivo recapito della corrispondenza, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
 - Tramite PEC al seguente indirizzo: dipartimento.architettura@pec.unich.it, riportando in oggetto la dicitura "BANDO DARCH N°10/2024". Il Dipartimento non assume responsabilità per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
3. Le domande pervenute oltre il termine sopra citato o con mezzi di trasmissione diversi da quelli prescritti, non saranno prese in considerazione e di conseguenza escluse dalla selezione. Saranno, inoltre, escluse dalla selezione le istanze prive di sottoscrizione. Per le domande inviate via pec la sottoscrizione deve risultare da firma digitale o da firma autografa accompagnata da copia del documento di identità.
4. Le comunicazioni inerenti la presente procedura di selezione saranno inoltrate ai candidati per mail, all'indirizzo di posta elettronica da ciascuno dichiarato nella domanda di partecipazione.

Art. 11 – Contenuto della domanda

2. Alla domanda, redatta secondo l'allegato "A", dovranno essere allegati un curriculum vitae e una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale, una dichiarazione sostitutiva

di certificazioni (allegato “B”), una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato “C”)

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali sono trattati ricorrendo le condizioni di cui all'art. 6, par. 1° lett. c), lett. e) e lett. f) del Regolamento EU 679/2016 (GDPR), per lo svolgimento delle attività amministrative strumentali alla partecipazione alla procedura selettiva, per quelle necessarie alla gestione del rapporto in caso di conferimento della Borsa nonché all'adempimento di specifici obblighi legali in capo all'Università.
2. Al presente bando è allegata l'informativa inerente il predetto trattamento (allegato “D”).


Art. 13 – Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Architettura dell'Università “G. D'Annunzio” di Chieti-Pescara, Viale Pindaro, 42 – 65127 Pescara (Tel. 085-453.70.16)

Art. 14 – Norme finali

1. Per quanto non espressamente contemplato nel presente Avviso si rimanda al Regolamento e alla normativa generale citata in premessa.
2. L'autorità giudiziaria competente per i ricorsi avverso gli atti della presente procedura è il TAR di Pescara.

Il Direttore del Dipartimento di Architettura
Prof. Paolo Fusero

A handwritten signature in blue ink, consisting of a series of loops and a long horizontal stroke at the end, representing the signature of Prof. Paolo Fusero.